
Il sindacato tra passato e futuro

Autore: Stefano Biondi

Fonte: Nuova Umanità

Ha ancora senso, oggi, il sindacato? Deve essere un sindacato di mestiere o un sindacato globale? Questo “Focus”, tratto dal numero 226 di “Nuova Umanità”, ci pone dinanzi a importanti interrogativi al centro dei lavori di oltre 200 rappresentanti delle organizzazioni sindacali di 40 Paesi che si riuniranno nell’Aula nuova del Sinodo in Vaticano il 23 e 24 novembre 2017

Oltre 200 rappresentanti delle organizzazioni sindacali di 40 Paesi si riuniranno nell’Aula nuova del Sinodo il 23 e 24 novembre a partire dalla domanda: “Perché il mondo del lavoro è la chiave di sviluppo del mondo globale?”. La situazione attuale, caratterizzata da grandi mutamenti sociali e dalla perdita di peso e di partecipazione (almeno in Occidente) nella vita dei sindacati, ci pone dinanzi a importanti interrogativi. Ha ancora senso, oggi, il sindacato? Deve essere un sindacato di mestiere o un sindacato globale? Questo contributo è estratto dal “Focus” di Nuova Umanità che pone domande, offre spunti e prospettive da cui guardare a questa situazione complessa; ripercorrendo le radici storiche e di senso dei sindacati, si interroga sul loro presente e sul loro avvenire, riflettendo, inevitabilmente, sul significato del lavoro, dei diritti dei lavoratori e della partecipazione sociale, con un respiro ampio e internazionale.